

Il piano per la Difesa con l'aiuto Ue. L'Italia userà 8 miliardi del Safe

di Simone Canettieri

Serviranno anche a rifornire i magazzini dopo gli invii a Kiev di materiali per 3 miliardi

(Fonte: <https://roma.corriere.it/> 25 agosto 2026)



L'Italia userà il progetto europeo [Safe](#) per 8 miliardi (su 14,9 totali disponibili). Servirà a finanziare gli investimenti nel settore della Difesa comune. **Roma e Bruxelles si apprestano così a chiudere l'accordo sul prestito** (da restituire in un arco temporale di massimo 45 anni) dopo un balletto durato mesi. «La Commissione ha avuto scambi con l'Italia su due punti: sull'importo finale e sui tempi della decisione», spiega il portavoce dell'esecutivo europeo Thomas Regnier.

Il ministro della Difesa **Guido Crosetto** ha sempre detto che l'Italia «avrebbe fatto la sua parte» e quello degli Esteri Antonio Tajani lo aveva confermato di fronte al Parlamento. Il titolare dell'Economia **Giancarlo Giorgetti**, nonostante una freddezza iniziale, reputa lo strumento «conveniente» rispetto agli interessi forniti dai titoli di Stato. **I fondi saranno utilizzabili dal prossimo anno** anche per riempire i magazzini della Difesa, già «provati» dal sostegno all'Ucraina, alla luce anche del «no» al progetto Purl di Trump che prevede di comprare armi dagli Usa per sostenere Kiev.

Da Palazzo Chigi confermano l'intenzione di «scongellare» **il pacchetto numero tredici di aiuti militari a Zelensky** (al di là dell'invio dei generatori elettrici in vista dell'inverno, già annunciati dalla premier Giorgia Meloni dopo la riunione dei Volenterosi di lunedì). L'ultimo risale a fine anno. La lista è pronta. Al ritorno dalle ferie il ministro Crosetto andrà a presentarla al Copasir. Stessa cosa fanno capire dai piani alti di Fratelli d'Italia consapevoli del «complesso equilibrio» di cui

tenere conto. **Tra le critiche del generale Roberto Vannacci e l'intenzione di non fornire armi a lunga gittata in grado di colpire Mosca, al contrario di Francia e Regno Unito.**

Da quando è scoppiata la guerra (24 febbraio 2022) a oggi l'Italia — prima con il governo Draghi e poi con quello Meloni — ha dato [sostegno militare](#) alla resistenza ucraina **per circa 3 miliardi di euro**. A cui vanno aggiunti i sostegni umanitari (a partire da ulteriori generatori energetici e caldaie), finanziamenti e sovvenzioni per un totale di 1,3 miliardi.

Tanto o poco? Secondo il centro studi tedesco Kiel Institute, che monitora gli aiuti forniti alla causa ucraina contro l'invasione di Vladimir Putin, Roma è tra i fanalini di coda in Europa. **Se si prendono solo i sussidi militari è ben distaccata dalla Germania (24,9 miliardi), Regno Unito (15,8), Danimarca (10,4), Paesi Bassi (9,3), Svezia (9,5), Norvegia (7,19), Francia (6,3), Polonia (4,4), Finlandia (3,34).** Nel caso del governo italiano c'è poi anche un'altra specificità: è tra i pochissimi che — su decisione di Draghi, poi adottata anche da Meloni — ha deciso di «secretare» l'entità dei pacchetti. Tipologia, numeri e costi dei materiali bellici non sono pubblici. Volta per volta viene solo informato il Copasir vincolato, come si sa, alla segretezza.

Combinando dunque fonti governative, registri internazionali e indiscrezioni giornalistiche **si può arrivare a una lista**. L'elenco si avvicina alla realtà dopo una serie di riscontri incrociati portati avanti da questo giornale con persone vicine al dossier. **Le macro aeree vanno divise in difesa antiaerea, artiglieria pesante, armi anticarro e leggere, mezzi corazzati e logistici, munizioni, materiali non letali (come giubbotti antiproiettile).** Negli ultimi due pacchetti, l'undicesimo e il dodicesimo, il governo avrebbe di nuovo messo a disposizione di Zelensky la batteria italo francese del SampT (di cui ora dispone la nuova generazione) e i missili Aster. In ambienti della Difesa si parla di una conferma sempre del SampT. Questo tipo di impegno non cambia però il «no» alle esercitazioni congiunte dei Volenterosi previste in Polonia il prossimo autunno. Tuttavia il sì al Safe si può leggere anche come un sostegno all'Ucraina.

[Cos'è il programma Safe per la difesa e come funziona](#)